Parliamo del Bruno Pastello
Scritto da Enea - 10/02/2011 14:11

Ecco una foto del primo bruno pastello
link:
https://picasaweb.google.com/115707065056611134091/Pictures?authkey=Gv1sRgCMnBlrmVocyTJQ#

Quest' anno ho fatto anche 2 coppie di bruno pastello, un pò per far contento Cristiano che ha voluto x forza che prendessi qualche suo soggetto, un po perché l'idea di cimentarmi con qualcosa di diverso mi attraeva....

La cosa che mi ha colpito molto di questi 3 piccoli sono il bruno scarico dei 2 fratelli bruni della stessa covata..., questa parziale diluizione della feo è meno evidente nei d. chiaro provenienti dai diluiti... altra cosa la rusticità dei soggetti mutati, il piccolo pastello anche se + chiaro è cresciuto normalmente nella covata mista.

Se qualcuno vuole aggiungere qualche suggerimento... sono ben graditi... io come ripeto con il bruno pastello sono alle prime armi...

==========

Re:Parliamo del Bruno Pastello
Scritto da massimoeusebi - 11/02/2011 20:09

Enea scrive:"La cosa che mi ha colpito molto di questi 3 piccoli sono il bruno scarico dei 2 fratelli bruni della stessa covata..".

Secondo me è normale ottenere dei bruni slavati,in questo caso puri,chiari rispetto a dei bruni "normali",accoppiando bruno x pastello o viceversa.
Chi alleva i pastello,deve o dovrebbe creasi un ceppo di bruni slavati per ottenere dei pastello chiari.
Selezionare i pastello con bruni carichi di colore,è un errore,in quanto si otterrebbero dei pastello scuri,non consoni allo standard.
Stesso discorso per ovvie ragioni con i grigi pastello,diverso ovviamente per i pastello dorso chiaro.

==========

Re:Parliamo del Bruno Pastello
Scritto da andreaferraris - 12/02/2011 00:46

Enea,io non mi sento di dare giudizi in merito ai pastello,il perchè di questo e da imputarsi alla mia non esperienza di tal mutazione.Però sul grigio pastello magari ti posso dire che i soggetti di prima generazione,vale a dire:maschio pastello grigio x femmina grigia,la prole mutata si presenta più scuro rispetto ai pastello di seconda generazione,ma la differenza di colore potrebbe essere dovuta al fatto che la femmina provvenga da un accoppiamento figlia di pastello ma non mutata.

==========

Re:Parliamo del Bruno Pastello
Scritto da Enea - 12/02/2011 11:55

Massimo scrive:
Secondo me è normale ottenere dei bruni slavati,in questo caso puri,chiari rispetto a dei bruni "normali",accoppiando bruno x pastello o viceversa.
Chi alleva i pastello,deve o dovrebbe creasi un ceppo di bruni slavati per ottenere dei pastello chiari.
Selezionare i pastello con bruni carichi di colore,è un errore,in quanto si otterrebbero dei pastello scuri,non consoni allo standard.
Stesso discorso per ovvie ragioni con i grigi pastello,diverso ovviamente per i pastello dorso chiaro.

Prima di accoppiare i 2 maschi bruno pastello di Cristiano ho cercato di scegliere tra le femmine brune di Giorgio quelle + scariche di colore, ma le sue femmine + slavate sono sempre cariche, dopo 15 giorni dall'accoppiamento visto che una delle femmine era andata in crisi l'ho sostituita con una mia femmina bruno/b. giallo che viene dai grigio e quindi è decisamente molto slavata di colore, ma mai come questi piccoli di bruno che ho postato.

è vero ciò che dici che il fattore Pastello influisce parzialmente sulle varie mutazioni base derivate da questo, però nei dch questa cosa si nota di meno (x effetto della mutazione stessa) io infatti ogni anno riesco comunque ad avere qualche soggetto buono di gr dch (soprattutto femmine) anche se provengono dai gr. dch P.
Guardando invece i bruni di questa nidiata penso proprio che i bruno P ottenuti dai P si possano solo utilizzare x accoppiare con altri P, quindi tutto scarto...

==========

Re:Parliamo del Bruno Pastello
Scritto da Enea - 12/02/2011 12:01

Andrea scrive:

Enea,io non mi sento di dare giudizi in merito ai pastello,il perchè di questo e da imputarsi alla mia non esperienza di tal mutazione.Però sul grigio pastello magari ti posso dire che i soggetti di prima generazione,vale a dire:maschio pastello grigio x femmina grigia,la prole mutata si presenta più scuro rispetto ai pastello di seconda generazione,ma la differenza di colore potrebbe essere dovuta al fatto che la femmina provvenga da un accoppiamento figlia di pastello ma non mutata.

Grazie Andrea x il tuo consiglio attualmente sto ottenendo dei bruno pastello da entrambe le mie due coppie, speriamo che almeno da una delle due salti fuori qualcosa di buono e quindi dei pastello non scuri, altrimenti vorrà dire che mi sono fatto dei buoni bruno sbiaditi da riaccoppiare l'anno prossimo x avere(come dici anche tu) una seconda generazione migliore della prima.

==========

Re:Parliamo del Bruno Pastello
Scritto da massimoeusebi - 12/02/2011 22:35

Enea scrive:"Guardando invece i bruni di questa nidiata penso proprio che i bruno P ottenuti dai P si possano solo utilizzare x accoppiare con altri P, quindi tutto scarto..."

Scarto per ottenere dei bruni,ma non per ottenere dei br-P.
Buona fortuna e buon allevamento Enea! ;)

==========